

Ciò significa che l'obiettivo prioritario dell'educazione linguistica nel ciclo non è stato perso di vista dai docenti che applicano i nuovi programmi.

Nel contempo tale prova ha pure fornito delle indicazioni concernenti la strada da seguire nel Il ciclo.

Infatti, l'aver evidenziato che quasi tutti gli errori sintattici si situano a livello di frase complessa, come pure che molte improprietà lessicali sono da attribuire a carenze semantiche intralinguistiche, deve essere accolto come un invito a tutti gli insegnanti del ciclo della scuola elementare a concentrare la loro azione su attività che mirano a una maggior comprensione dell'organizzazione del discorso.

Christian Yserman

Il video nell'insegnamento delle lingue moderne

Il 19 e il 20 ottobre 1984 si è svolto all'Istituto di romanistica dell'Università di Basilea un seminario con il titolo suggestivo «*Images de textes - textes en images*». Il seminario, organizzato dalla Commissione interuniversitaria svizzera di linguistica applicata (CLA), ha radunato circa 35 linguisti, insegnanti di lingue e giornalisti della radio. Specialisti dell'insegnamento universitario e dei media, provenienti dall'Italia, dalla Francia, dalla Germania e dalla Svizzera hanno così dato il loro contributo a meglio comprendere la funzione e il valore dell'immagine, in particolare del video, nell'insegnamento delle lingue moderne. Interessante la ricerca presentata da due assistenti dell'Istituto di romanistica di Basilea: studenti di romanistica hanno elaborato un film-video di circa 15 minuti sul lavoro giornalistico presso la Radio svizzera internazionale (RSI), il settore della SSR che produce programmi per la diffusione (in varie lingue) in tutto il mondo. Gli studenti hanno studiato il modo in cui vengono preparati i notiziari chiedendo ai giornalisti della RSI da dove provengono le loro informazioni e intervistando il direttore sullo scopo della Radio svizzera internazionale - e tutto ciò in francese perché si trattava pur sempre di una ricerca nell'ambito di un seminario di linguistica romanistica. Il video offre pertanto una possibilità di aprire la linguistica verso la pratica.

Nelle conferenze dei vari specialisti sono state presentate le ricche possibilità di un impiego del video nell'insegnamento delle lingue (per esempio, la separazione del suono e dell'immagine o lo studio di aspetti paralinguistici della comunicazione). I conferenzieri hanno però anche messo in rilievo i limiti se non i pericoli inerenti al video come mezzo d'insegnamento.

Affascinante sia per il contenuto sia per la perfetta presentazione la conferenza del prof. dott. Hanspeter Rohr, docente di medicina e direttore del Centro per la ricerca e per l'insegnamento della Facoltà di medicina dell'Università di Basilea. Il prof. Rohr ha messo al centro della sua conferenza, di una chiarezza limpida, la presentazione del video-disco laser CH-MED, novità assoluta sul piano europeo e risultato del progetto interdisciplinare «Salute pubblica». Il video-disco laser è un mezzo, molto capace, di re-

¹⁾ C. Yserman, *Attività di controllo dell'apprendimento della lingua italiana nelle classi pilota di III e nelle classi di applicazione di II elementare*, anno scolastico 1983/84, Bellinzona, ottobre 1984, USR 84.06.

²⁾ Si consultino al riguardo i rapporti di valutazione relativi ai primi due anni di sperimentazione (USR 82.05, 83.11).

³⁾ Da un'analogia verificata in Svizzera romanda, all'inizio della III elementare, risultava che gli elaborati erano composti in media da una dozzina di frasi (cfr.: Claude Bugniet - *Evaluer la production écrite* - Service de la recherche pédagogique - Genève - 1981).

⁴⁾ Articolo di Monica Berretta apparso sul numero 21 di Scuola ticinese (novembre 1973).

⁵⁾ Manlio Cortellazzo *Avviamento critico allo studio della dialettologia italiana*, volume 3, Pacini Editore, Pisa, 1972 (pagina 86).

prezioso aiuto per la diagnosi e può essere usato nella formazione degli studenti di medicina nonché nel perfezionamento dei medici.

Il prof. Rohr nella sua interessantissima conferenza ha sottolineato il fatto che nessuno dei nuovi media va considerato una panacea. I media vanno utilizzati in un «sistema combinato» («media-mix») attribuendo a ognuno di questi nuovi mezzi un compito specifico. Nell'insegnamento è insostituibile la funzione del docente. Il prof. Rohr ha messo in guardia il pubblico contro l'euforia provocata dal video e, in generale, dai nuovi media. Nella formazione medica l'immagine singola (il disegno, il fotogramma) assume sempre maggiore importanza rispetto all'immagine in movimento.

Gli insegnamenti da trarre per l'apprendimento delle lingue nelle nostre scuole dalla lezione magistrale del prof. Rohr e dall'intero colloquio «*Images de textes - textes en images*» così possono essere riassunti:

1. Non lasciarsi prendere dal fascino dei nuovi media e non vedere nell'uso del video nell'insegnamento delle lingue la soluzione di tutti i problemi;
2. sfruttare le possibilità *specifiche* offerte dal video e dai nuovi media in generale (microcomputer, computer personale, ecc.);
3. usare i nuovi media in un sistema «combinato» («media-mix») non trascurando la funzione di mezzi anche tradizionali come la lavagna;
4. pur approfittando, specialmente nell'insegnamento delle lingue nazionali, della ricca offerta delle reti televisive nazionali, non farne, nell'insegnamento, un uso eccessivo sottovalutando l'importanza e la funzione dell'immagine singola;
5. andare alla ricerca non solo di *mezzi* sempre più moderni, sempre più affascinanti, ma anche di nuovi *contenuti*.

Christoph Flügel

Basilea, 19 ottobre 1984. Il videodisco laser CH-MED, presentato dal prof. dott. Hanspeter Rohr, rappresenta una prima assoluta sul piano europeo ed è frutto di lunghe ricerche interdisciplinari e interuniversitarie nel campo della medicina e della salute pubblica. Questo nuovo mezzo è praticamente la somma di migliaia di diapositive e può, soprattutto se usato assieme al sistema videotex, rendere un servizio notevole (nel caso considerato, ai medici per le loro diagnosi e agli studenti di medicina per la loro formazione).

